

Chiarimenti di questa Stazione Appaltante in ordine all'Avviso per indagine di mercato finalizzato all'affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, del servizio di (i) predisposizione ed implementazione del *risk assessment* sul sistema di controllo interno; (ii) aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e del *risk assessment* ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; (iii) aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; (iv) svolgimento di un corso di formazione riguardante il Modello 231

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara potranno essere formulati esclusivamente attraverso la funzionalità “Comunicazioni della procedura” della piattaforma Sintel, da inviare all'Amministrazione Aggiudicatrice, entro e non oltre il 21 luglio 2020 ore 14:00.

QUESITO N. 3:

A seguito della pubblicazione delle risposte alle domande formulate dagli operatori economici, domandiamo di chiarire la risposta n. 2, lettera e). In particolare, anche considerato l'arco temporale molto elevato (prossimi 4 anni) ma soprattutto l'incertezza in merito all'entità dell'intervento di “aggiornamento del *risk assessment* ai sensi della L. n. 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e/o eventuale successivo aggiornamento del MOG 231 di CAL, ove ne ricorra l'esigenza” che dovesse risultare richiesto da CAL in ragione di nuovi interventi legislativi allo stato non conoscibili o di nuove esigenze sorte per la Stazione appaltante, si chiede di confermare che l'affidatario potrà non ritenere congruo, per serietà professionale, l'importo massimo indicato in Euro 14.000 e pertanto in tal caso ricorrerebbe l'ipotesi di “mancato accordo tra CAL e l'Affidatario sul corrispettivo per l'ulteriore attività richiesta da CAL in caso di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1.9 dello Schema di contratto”, con conseguente termine del Contratto al 31 dicembre 2024, senza responsabilità per l'Affidatario stesso.

RISPOSTA N. 3:

Si conferma che, in caso di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1.9 dello Schema di contratto, l'Affidatario sarà tenuto ad effettuare l'ulteriore aggiornamento richiesto solo in caso di accordo di

entrambe le Parti sul corrispettivo da corrispondere per l'ulteriore attività richiesta, come previsto dall'art. 4.3 dello Schema di contratto, considerato anche che la suddetta ulteriore attività potrà essere in concreto definita e l'importo da corrispondersi per la stessa potrà essere quantificato solo in caso di esercizio dell'opzione sopra menzionata.

Si conferma, pertanto, che qualora l'Affidatario ritenga di non poter effettuare l'ulteriore attività richiesta ai sensi dell'art. 1.9 dello Schema di contratto nei limiti dell'importo massimo di Euro 14.000,00, non sarà configurabile inadempimento né responsabilità dell'Affidatario medesimo e il contratto terminerà il 31 dicembre 2024.

Milano, 24 luglio 2020

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giacomo Melis

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82